



COMUNE DI CAPISTRELLO

Medaglia D'Oro al Merito Civile

Provincia di L'Aquila



SETTORE URBANISTICA

Spett.le **E-DISTRIBUZIONE SPA**
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA ADRIATICA
SVILUPPO RETE
PROGETTAZIONE LAVORI
CENTRO PROGETTAZIONE LAVORI L'AQUILA
Via Campo di Pile
67100 L'Aquila (AQ)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

E pc **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

COMUNE DI MORINO
Servizio Tecnico
Via XXIV Maggio,
67050 Morino (AQ)
info@pec.comune.morino.aq.it

OGGETTO AUT_2048972 PIANO DI RESILIENZA 2019-2020
RICOSTRUZIONE ELETTRODOTTO IN MEDIA TENSIONE A 20 kV.N.D52018857 DENOMINATO "CAPISTRELLO 40282" LOTTO 2 IN TRATTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DEL CANCELLO, VIA PONTICELLO E VIA CANISTRO VERSO NUOVO BOX CABINA, DA CABINA PESCOCANALE A CABINA CAPI, E SU S.P DELL'ALTO LIRI N.23 A NODO RIGIDO D5204151109, E IN TRATTO AEREO DA NUOVO TRATTO DI STRADA VIA DEL VICINALE DEL CANCELLO A VIA PONTICELLO, DA NUOVO BOX CABINA A CABINA PESCO.NE, DA CABINA PESCO.NE A CABINA CAPI, DA NODO RIGIDO D5204151109 A PTP FONTEVECCHIA, DA NODO RIGIDO D5204151109 A NODO RIGIDO D5204177129, E DA PTP RAI A NODO RIGIDO D5204341142 COMUNE DI CAPISTRELLO (AQ), RIF.PROLAV D52G190073. NS PROTOCOLLO N.03884 DEL 18.06.2020

SIC IT7110207 "MONTI SIMBRUINI" _VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE_ PARERE FAVOREVOLE

RICHIEDENTE: e-distribuzione spa

ATTIVITÀ: Ricostruzione elettrodotto di MT20 kv, nuovo tratto interrato e realizzazione di un nuovo box cabina.

UBICAZIONE: Comune di Capistrello (AQ) e località Pescocanale, su terreni vari catastalmente censiti ai fogli n. 40, 46, 47, 48, 50, 51, 55, 56.



ZONIZZAZIONE PRG vigente: Zona A “ Centro storico” art.24; Zona B2 “Completamento edilizio intensivo” art. 26; Zona B3 “Completamento edilizio estensivo” art. 27; Zona E “Agricola”, art.31; Zona G “Verde pubblico” art. 22.

VINCOLI:

- Vincolo paesaggistico artt. 142 e 146 D.lgs 42/2004
- PRP Zona “C1” – Trasformazione condizionata; Zona “A1” – Conservazione integrale; Zona “A2” – Conservazione parziale
- SIC IT7110207 “Monti Simbruini”
- Vincolo idrogeologico R.D.30/12/23 n.3267;
- Alcune aree sono gravate da Vincolo idrogeologico a rischio frane secondo il vigente Piano stralcio per l’Assetto idrogeologico – rischio frana – dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- Alcune aree sono sottoposte a vincolo speciale “Area di rispetto delle acque” art.32 del vigente Piano Regolatore Generale di questo Comune;
- Vincolo sismico, Zona 1, così come indicato nell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell’Abruzzo n. 438 del 29.03.2003.

VALUTAZIONE

Premessa

La ditta E-distribuzione S.p.a., nell’ambito del procedimento autorizzativo, con richiesta acquisita al ns protocollo n. 03884 del 18.06.2020, presentava istanza di Valutazione di Incidenza relativamente all’intervento da eseguirsi nel nostro comune ed in località Pescocanale, relativamente alla ricostruzione della Linea MT 20 kV denominata “Ln CAPISTRELLO D52018857(RS-AB19) - LOTTO 2.

Intervento

L’intervento consiste nella ricostruzione della Linea MT 20 kV denominata “Ln CAPISTRELLO D52018857(RS-AB19) - LOTTO 2”, da realizzarsi in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante, sezione 3x95 mmq e 3x35 mmq,, in luogo dell’esistente in conduttori nudi, per uno sviluppo di circa 2861 ml, ed in cavo interrato, di tipo tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio isolato con polietilene reticolato a spessore ridotto con schermo in tubo di alluminio sotto guaina di PVC o PE della sezione pari a 3x1x185mmq, posato all’interno di tubazione corrugata Ø160, con sviluppo lineare complessivo pari a circa 2040 m. Il tracciato in progetto ha uno sviluppo complessivo di circa ml 4901 e riguarda tratti di linea esistente. È inoltre prevista la realizzazione un tratto di raccordo in cavo interrato BT lungo Via Canistro in direzione del sostegno PTP PESCOCANALE D5202138454, per uno sviluppo di circa ml 180, con la posa di n. 2 tubi e la realizzazione di un nuovo box cabina.

Pubblicazione

Il progetto è stato pubblicato sull’Albo pretorio del Comune di Capistrello (AQ) in data 03.09.2021, relata n. 697/2021. Allo scadere dei termini non è pervenuta alcuna osservazione.

Parere dell’Ente Gestore

Con nota protocollo n. 08408 del 22.12.2023 il comune di Morino AQ), in qualità di ente gestore del SIC IT7110207 “Monti Simbruini”, a seguito di nostra richiesta prot.n. 08254 del 16.12.2023, ha dichiarato che



“si rileva la non incidenza dell'intervento proposto sullo stato di conservazione del sito stante l'esiguità della superficie interessata, il contesto operativo e il miglioramento di alcune condizioni delle infrastrutture esistenti rispetto all'incidenza attuale.”

Valutazione di incidenza ambientale

Dallo studio presentato e dal parere rimesso dall'Ente gestore, si evince che solo le opere inerenti la sostituzione dei cavi nudi con cavi precordati interessano l'area interna al SIC. Gli altri interventi infatti sono previsti all'interno dell'area urbanizzata, con particolare riferimento agli interramenti, ed a margine del SIC IT7110091 Monte Aurunzo e Monte Arezzo.

Il progetto comporta una consistente diminuzione dell'impatto ambientale, andando ad eliminare le interferenze presenti nel centro abitato, dove verranno demolite le linee aeree presenti in favore di una ricostruzione della linea di tipo interrato, e andando a migliorare la funzionalità e l'impatto visivo della nuova linea aerea, con l'inserimento di nuovi sostegni.

Questi ultimi, ove possibile, verranno posizionati nel rispetto dell'attuale posizione di quelli esistenti, da sostituire generalmente con pali a due tronchi innestabili in lamiera da 14 m.

La ricostruzione verrà eseguita rispettando il tracciato planimetrico dell'esistente, con tolleranza di mt. 4 circa, i nuovi sostegni verranno posizionati nelle vicinanze di quelli esistenti. L'accesso per l'esecuzione dei lavori e la posa dei nuovi sostegni, considerato che l'elettrodotto benché ubicato in zona rurale, fiancheggia ed interseca le strade comunali e/o provinciali, avverrà tramite la limitrofa ed idonea viabilità rurale e sentieri già esistenti in sito e proseguendo nell'ambito della fascia asservita, pertanto non sussiste la necessità di aprire nuove piste di accesso per i modesti mezzi meccanici necessari al trasporto dei materiali e lo scavo di modesti movimenti di terreno necessari per la posa di alcuni nuovi sostegni.

I vecchi sostegni, generalmente in cemento, e la relativa componente elettromeccanica verranno recuperati e smaltiti secondo le disposizioni di legge vigenti. Ad ultimazione dei lavori tutte le aree interessate dalle attività verranno ripristinate alla situazione ante operam.

La tesatura del nuovo cavo aereo ed il recupero dei conduttori nudi avverranno all'interno della fascia di rispetto dell'elettrodotto MT esistente.

Nei tratti interrati, invece, la posa del cavo avverrà con scavo di tipo tradizionale a cielo aperto con mezzi meccanici e benna da 30/50 cm; se necessario, per brevi tratti, sarà valutata l'opportunità di realizzare lo scavo con sistema meccanizzato della stessa larghezza. Laddove l'elettrodotto andrà ad incontrare gli attraversamenti stradali per lo scolo delle acque meteoriche, si prevede l'adozione della sezione ribassata, in modo tale che la profondità di scavo si mantenga all'interno della sovrastruttura stradale esistente, di conseguenza senza interferire con gli stessi.

CONCLUSIONI

Dallo studio di incidenza ambientale emerge che le azioni previste dal progetto, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno del SIC IT7110207 “Monti Simbruini”, e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante. Infatti gli impatti principali sono dettati solo dal rumore degli organi meccanici di trasporto ed assemblaggio tralicci e cavi. Per quanto riguarda l'impatto su aria ed acqua,



data la particolare specificità dell'intervento, sono stati rilevati impatti nulli sia in ambito di cantiere che post operam; se si considerano le superfici di rispetto dell'elettrodotto superfici all'interno delle quali dovrà essere eliminata la vegetazione arborea onde permettere le ordinarie opere manutentive o comunque di intervento, l'impatto visivo risulta minimo o pressoché trascurabile. Gli impatti elettromagnetici, in particolare correlati alla tensione esercitata sulla linea, non rappresentano significatività per le quali sono necessarie opere di mitigazione negli ambiti post-operam in quanto i cavi sono rivestiti di materiale isolante e sono progettati per ricevere adeguato carico addizionale.

Per tutto quanto premesso e considerato;

VISTO il DPR 8.09.1997 n. 357, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

CONSIDERATO

- che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;
- Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.
- Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.
- Che, in riferimento alla LR 7/2020, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

RICHIAMATA la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

VISTA la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza";

VISTA la DGR n. 860 del 22.12.2021 "Linee guida regionale per la valutazione di incidenza";

Il responsabile del Settore in qualità di Autorità competente esprime

PARERE FAVOREVOLE

In merito alla valutazione di incidenza con le seguenti prescrizioni e mitigazioni:

1. Evitare il taglio sistematico di tutte le specie arbustive lungo la linea MT prevista;
2. La fase di inizio cantiere dovrà essere prevista in periodi compatibili con il letargo di alcuni mammiferi (es. Ursus arctos) e non protrarsi durante l'uscita della letargia fisiologica;
3. il periodo ottimale per l'inizio cantiere è a partire dalla terza decade del mese di novembre, fino a non superare, auspicabilmente, il mese di febbraio;
4. Qualsiasi rifiuto non dovrà invadere, seppur temporaneamente, le aree naturali e dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente, anche quelli presenti in quanto lasciati nel passato;
5. Di non effettuare i lavori durante i periodi riproduttivi di alcune specie faunistiche, limitando le lavorazioni incidenti con il SIC e fuori dalle aree urbane al periodo luglio-febbraio escludendo il periodo marzo-giugno con interruzione delle attività su aree non servite da strade in caso di piogge consistenti;



6. Tutte le misure di mitigazione dovranno essere adottate simultaneamente alla realizzazione del progetto.

Non si avranno, inoltre, impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli né ci saranno rischi di inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche.

Non vanno adottate misure compensative in quanto non si hanno effetti incidenti permanentemente sull'habitat interessato dagli interventi.

DISPONE

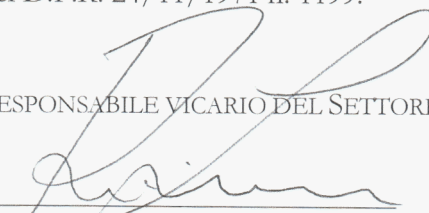
- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg all'albo pretorio dell'Ente, e sul sito istituzionale;
- La notifica a mezzo pec alla ditta proponente ed alla Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Valutazioni Ambientali ed al Comune di Morino in qualità di Ente Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dall'art.2 e seguenti della Legge 6/12/71 n. 1034, e nei termini di 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art.8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Capistrello, lì 26.01.2024



IL RESPONSABILE VICARIO DEL SETTORE


Ing. Roberto Laurenzi